



5 Marzo 2023: L'ANTICA STRADA REGINA DA MENAGGIO A REZZONICO

PARTENZA: ore 07,00 – da P.le Commissariato Polizia via Carlo Emanuele III , 1

ACCESSO: Bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

REFERENTE ESCURSIONE: Cerutti Giovanna

COADIUVANTE ESCURSIONE: Santinoli Elena

TEMPO di Percorrenza: 3h 30 ' circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 10 km circa

DISLIVELLO TOTALE: +/- 550 m

QUOTA MASSIMA: 348 m

DIFFICOLTÀ: E (Escursionisti) - **PRANZO:** al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 02 marzo 2023

- telefonando al 338-4093716

- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Menaggio, Lago di Como

L'Antica Strada Regina, che si snodava sulla sponda occidentale del lago di Como, fu tracciata in epoca romana. Per secoli la via ha rappresentato il collegamento tra la zona comasca e milanese e le regioni transalpine. Ancora oggi la Strada racconta frammenti delle reti di comunicazioni del passato. Il tracciato attraversa territori diversi e presenta caratteristiche eterogenee: boschi, mulattiere e nuclei storici.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

A Menaggio, da piazza Garibaldi, si segue il lungo lago percorrendo via Castelli e raggiungendo il Lido si prosegue in via Roma.

Dopo circa 50 metri s'imbocca a destra la via Cipressi, superata l'entrata del campeggio Europa si arriva sulla statale e si gira a destra. Giunti all'ingresso della galleria si prende il percorso ciclo-pedonale sulla destra (osservare sulla parete che strapiomba sul lago la palestra di roccia attrezzata dal CAI di Menaggio).

Raggiunta di nuovo la statale la si attraversa e si prosegue sul marciapiede fino ad imboccare la stradina che sale alla caserma dei Carabinieri.

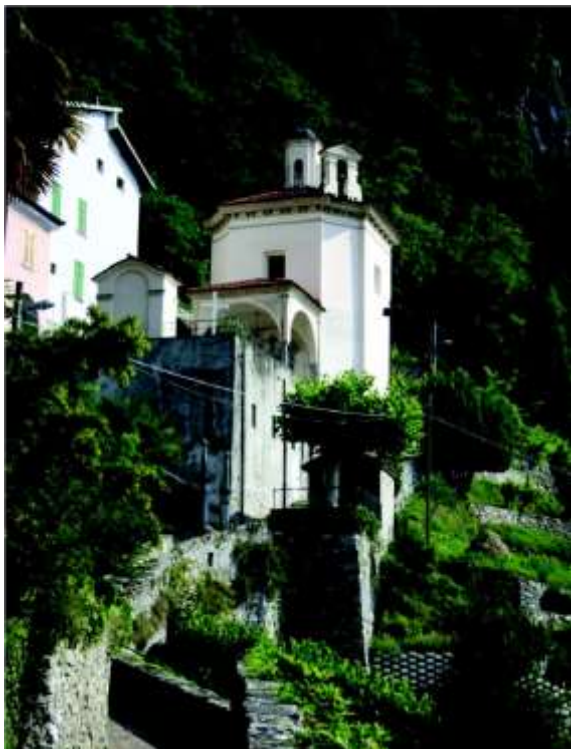
Da qui si segue l'indicazione "La Vecchia Strada Regina" e si giunge a Nobiallo in cui si può ammirare la

Chiesa parrocchiale dei santi Bartolomeo e Nicola del XIII secolo dal caratteristico campanile pendente.



In fondo all'abitato un antico ponte detto "della Madonna" permette di superare il torrente e di raggiungere il Santuario della Madonna della Pace (trattato dei Pirenei tra del 1659 tra Francia e Spagna). Da qui inizia la ripida gradinata che porta al "Sasso Rancio" una grossa roccia

impervia a strapiombo sul lago che costringeva i viandanti a una faticosa salita. Da questo punto si può ammirare Villa Gaeta del 1921



dimora della famiglia Ambrosoli. La discesa dal "Sasso Rancio" sbuca su un tratto della statale, dismesso per l'apertura della galleria, dalla quale si imbecca uno sterrato e subito dopo il sentiero che porta al paesino di Acquaseria.

Attraversato il centro abitato si prosegue sempre su Regina Margherita che in seguito diventa mulattiera fino al paese di Molvedo; la strada, interrotta da Villa Camilla, costringe a salire verso Mastena girando a sinistra all'altezza di una cabina dell'Enel. A Mastena si attraversa il torrente Cellino e si prosegue sull'antica strada fra

piccoli campi e alti muri in pietra.

Prima di raggiungere Rezzonico si costeggia sulla destra i resti di una torre del basso medioevo. Dal paese si scende in riva al lago dove si può ammirare il pittoresco molo. Passando sotto i portici e percorrendo poi una lunga scalinata si arriva al castello di Rezzonico, una delle rare fortificazioni del lago di Como, caratteristico per una torre a merli del XIV secolo.



Il grazioso porticciolo di Rezzonico

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

NOTE PER IL TRASPORTO

Valgono le regole di prevenzione COVID-19 vigenti al momento dell'escursione. Sul bus si consiglia di indossare una mascherina del tipo FFP2.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

**PROSSIMA ESCURSIONE: 19 Marzo 2023
DAL BORGO TICINO DI PAVIA LUNGO IL FIUME AZZURRO**